



REGIONE BASILICATA



COMUNE di POMARICO

(Provincia di Matera)

LAVORI DI SISTEMAZIONE GEOTECNICA DELLE AREE IN FRANA A VALLE DI CORSO VITTORIO EMANUELE NEL COMUNE DI POMARICO

(D.P.C.M. del 09/04/2021 di ripartizione della quota dell'otto per mille
dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per l'anno 2019)

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

Progettazione e Direzione Lavori

Ing. Maurizio DE VINCENZI

Coordinamento della sicurezza in fase di
esecuzione e progettazione:

Ing. Donato Vito PETRALLA

Consulenza geologica:

Dott. Geol. Michele Colasurdo

Responsabile Unico del Procedimento:

Geom. Michele CAVALIERI

2.9

A

1:25000

Ottobre 2023

-

C008/2022

codice elaborato

revisione

scala

data

aggiornam. e/o revisione

commessa

Titolo elaborato:

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

**STRALCIO DELLA CARTA CATASTALE DELLE ZONE SOTTOPOSTE A VINCOLO
IDROGEOLOGICO - FORESTALE CON INDICAZIONE DELL'AREA OGGETTO
D'INTERVENTO E VERIFICA DI COMPATIBILITÀ**

A

Emissione

Ottobre 2023

Ing. M. Latino

Ing. A. D'Alessio

Ing. M. De Vincenzi

revisione

descrizione

data

redazione

verifica

validazione



Studio Tecnico
Ing. Maurizio De Vincenzi
Servizi Tecnici di Ingegneria

Via Libero Testa n. 53/A - 86170 Isernia - Tel. 0865403434 - Fax. 0865415012
ing.devincenzi.maurizio@gmail.com - C.F. DVN MRZ 63L17 E335E - P.I.V.A. 00347180945



Azienda certificata ISO 9001:2015 - N° 2680
Azienda certificata ISO 14001:2015 - N° 2681
Azienda certificata ISO 45001:2018 - N° 3144

Certificazione della figura professionale
dell'Ecoprogettista (ECOPRG) N° AEP047

**VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO RISPETTO AL VINCOLO
IDROGEOLOGICO - FORESTALE**

La presente relazione assume la finalità di fornire i necessari elementi per verificare la compatibilità degli interventi previsti nel progetto definitivo - esecutivo dei lavori di "Sistemazione geotecnica delle aree in frana a valle di Corso Vittorio Emanuele nel Comune di Pomarico", in Provincia di Matera, rispetto al vincolo idrogeologico - forestale, di cui al R.D. n. 3267 del 30/12/1923 ed al R.D. n. 1126 del 16/05/1926, in funzione della Carta catastale delle zone sottoposte a vincolo predisposta dal Corpo Forestale dello Stato.

La Stazione appaltante delle opere è costituita dall'Amministrazione Comunale di Pomarico, mentre, il Soggetto finanziatore è rappresentato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09/04/2021, ha assegnato, in favore della predetta Amministrazione, il contributo di Euro 2.568.241,20 a valere sulla quota dell'otto per mille dell'Irpef devoluta alla diretta gestione statale per l'anno 2019.

L'intervento interessa il versante occidentale del Centro Abitato del Comune di Pomarico, e, nello specifico, il settore localizzato a valle di Corso Garibaldi e Corso Vittorio Emanuele, prospiciente il Palazzo Marchesale "Donnaperna", dove sono presenti, in affioramento e nel sub - strato, formazioni sabbiose e limo - sabbiose e risulta coinvolto in rilevanti processi gravitativi, con chiari indizi di dinamicità, che procurano azioni di danneggiamento ed ammaloramento delle preesistenze antropiche, e, soprattutto, originano danneggiamenti agli edifici civili ed alle loro pertinenze, nonché, alla viabilità di servizio, ed inducono palesi condizioni di pregiudizio per la sicurezza della popolazione.

Le fenomenologie innanzi menzionate, sono, peraltro, contraddistinte da un'evoluzione storica con caratteristiche di riproposizione ciclica delle evenienze di instabilità geotecnica, in

condizioni di accelerazione e riattivazione delle dinamiche franose, associate, prevalentemente, ad eventi metereologici intensi.

Le manifestazioni più recenti si sono avute nei giorni dal 24 al 29 gennaio del 2019 e, come rappresentato nell'elaborato di progetto n. 4.1.1, recante "Planimetria dello stato di fatto", hanno provocato la rottura definitiva della sezione del versante occidentale del Centro Abitato del Comune di Pomarico adiacente le aree di attenzione progettuale, con il crollo e la rovina di numerose abitazioni, in maniera tale da richiedere, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 225 del 24/02/1992 e s.m.i., l'adozione, da parte del Consiglio dei Ministri, dello stato di emergenza, avutasi con Deliberazione in data 14/02/2019.

Nei siti di interesse, peraltro, sono stati già realizzati, in passato, interventi di stabilizzazione geomeccanica, che, tuttavia, sono risultati insufficienti a fronteggiare i dissesti.

Le previsioni del progetto definitivo - esecutivo in essere, come indicato nei suoi elaborati tecnici, afferiscono, pertanto, opere di ingegneria geotecnica finalizzate al consolidamento del pendio pregiudicato dai cinematismi dovuti ad impropri movimenti del suolo, e, sostanzialmente consistono in un sistema di drenaggio profondo "a gravità" delle acque di saturazione delle formazioni in affioramento e di sub - strato ad alta permeabilità primaria, articolato in una raggiera di dreni sub - orizzontali convergenti in pozzi di raccolta.

I pozzi, in numero di quattro, disposti a valle dei fabbricati di Corso Garibaldi e Corso Vittorio Emanuele sono conformati da una corona di pali trivellati "di grande diametro" in calcestruzzo armato in opera e sono vincolati alla pendice con tiranti di ancoraggio di "tipo attivo" posti sul cordolo di testata.

I dreni profondi sub - orizzontali, invece, sono preordinati su due file alle rispettive profondità minime dal piano campagna indicate negli elaborati grafici di progetto (sezioni di progetto - elaborati n. 4.4.3, n. 4.4.4, n. 4.4.6 e n. 4.4.7) in modo da confinare le superfici

piezometriche alle quote prestabilite e stabilizzarne l'escursione.

L'intervento, poi, è completato dal rifacimento della rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche di Via Europa, che, all'attualità, ruscellano incontrollate sul versante, e della pavimentazione in conglomerato bituminoso, nonché, dall'implementazione di un sistema di monitoraggio per la verifica, in continuo e da remoto, dell'efficacia delle opere eseguite ed il controllo della loro funzionalità e durabilità nel tempo, da allestire, in ogni caso, in uno stralcio successivo tramite le economie d'asta.

I siti di interesse appartengono ad ambiti delimitati dal vincolo idrogeologico - forestale, come desumibile dallo stralcio della Carta catastale delle zone sottoposte a vincolo del Comune di Pomarico, allegato in appendice alla presente relazione, con la conseguenza che, antecedentemente alla realizzazione delle opere di progetto, deve essere ottenuta l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Basilicata, Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della sostenibilità, Ufficio Foreste e tutela del Territorio.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPettorato Ripartimentale di MATERA

Comune di POMARICO

CARTA CATASTALE DELLE
ZONE SOTTOPOSTE A VINCOLO

Scala 1:10.000

CORPO FORESTALE DELLO STATO
Coordinamento Provinciale
MATERA

28 DIC. 2005

P. O. O.

LEGENDA:



- Limite delle zone di vincolo

- Terreni esclusi dal vincolo



- Numeri indicanti le zone di vincolo

- Numeri indicanti le sottozone escluse dal vincolo

MATERA, li 2 MAG 1961

IL COMANDANTE PROVINCIALE
DISPENSARIO RIPARTIMENTALE
(Dr. G. 1959 2/200)

Stralcio della carta catastale delle zone sottoposte
a vincolo idrogeologico forestale del Comune di
Pomarico con indicazione dell'area di intervento
- Scala 1:25.000 -

